

<p><b>COMUNE DI ARGENTA</b></p> <p><b>PROVINCIA DI FERRARA</b></p>	<p><b>COMMITTENTI:</b></p> <p><b>PANIZZA CELIO</b></p> <p><b>PANIZZA ELISA CELESTINA</b></p> <p><b>MATTIOLO MARA</b></p> <p><b>VANNINI VALENTINO</b></p> <p><b>R.B. IMMOBILIARE</b></p>
<p><b>OPERA</b></p>	<p><b>PIANO URBANISTICO ATTUATIVO</b></p> <p><b>VIA CANOVE: ANS 2 (3)</b></p>
<p><b>ALLEGATO</b></p> <p><b>R</b></p>	<p><b>RELAZIONE TECNICA</b></p> <p><b>INTEGRATIVA</b></p>
<p><b>DATA</b></p>	<p><b>MAGGIO 2012</b></p>
<p><b>PROGETTISTA</b></p> <p><b>Ing. Carlo Argnani</b></p>	
<p><b>LA PROPRIETA'</b></p> <p>PANIZZA CELIO PANIZZA ELISA CELESTINA MATTIOLO MARA VANNINI VALENTINO R.B. IMMOBILIARE</p>	
<p><b>Studio tecnico Ing. Carlo Argnani via Garibaldi 33 Conselice tel. 054588242</b></p>	

## **RELAZIONE INTEGRATIVA**

La presente relazione integrativa fa seguito alla richiesta di integrazioni da parte della provincia di FE fasc. 31246 del 15-5-2012 ( che richiama le note PG 38225/2012 della P.O. geologico e protezione civile e P.G. 37965 della P.O. sviluppo sostenibile) e del parere di ARPA n 169/2012 del 2-5-12

Con riferimento a ciascuno dei punti citati nella richiesta di integrazione della Provincia si rappresenta quanto segue:

### **PG 38225/2012 della P.O. geologico e protezione civile**

**1-scheda POC illeggibile** : Si allega la scheda POC completa e leggibile anche nella parte bollata;

**2-valutazione di compatibilità delle previsioni con la riduzione del rischio sismico e con le esigenze di protezione civile** : Per quanto riguarda i principali rischi del territorio si precisa che:

-Rischio industriale : poiché la zona è prettamente residenziale e l'area industriale (dove non vi sono industrie chimiche) dista circa 1 km, si ritiene che il rischio industriale sia trascurabile ;

-Rischio idraulico : la sicurezza idraulica dell'area è assicurata dall'intervento di automazione della paratoia sullo scolo Tampellina, richiesto dal Consorzio di Bonifica, sì da consentire lo smaltimento delle acque meteoriche nelle condizioni più critiche. Inoltre l'area, per mantenere all'incirca la stessa quota

delle parti già insediate, verrà rialzata rispetto all'attuale piano campagna e ciò proteggerà ulteriormente rispetto a rischi di allagamenti;

-Rischio di incendio boschivo: nell'area ed ai suoi confini non sono presenti colture boschive mentre l'area verde è arredata con piante rade, per cui il rischio di incendio boschivo non sussiste;

-Rischio sismico: si rimanda all'apposita relazione geologica integrativa allegata.

-Protezione civile –ammassamento campo sportivo: La sicurezza idraulica del campo sportivo , usato come zona di ammassamento ed accoglienza, è garantita dal fatto che il tombinamento del fosso di confine tra l'area in questione ed il campo sportivo è stato idraulicamente dimensionato tenendo conto dell'area tributaria del campo sportivo medesimo ; inoltre, come meglio illustrato nella Tav 4, la zona verde in confine col campo sportivo, ai cui bordi viene eseguito il tombinamento di che trattasi, è più bassa del campo di 40 cm , per cui proteggerà ulteriormente il campo sportivo da allagamenti.

**3-accesso area sportiva:** Al momento è previsto soltanto un accesso pedonale dall'area residenziale in questione all'area sportiva in quanto la zona verde realizzata tra l'attuale campo sportivo ed i lotti, di cui più della metà in perequazione, potrà essere usata dal comune per l'ampliamento dell'area sportiva, la quale peraltro è già dotata di un valido accesso dalla parte opposta ove sono ubicati gli spogliatoi. . Conseguentemente ulteriore accesso all'area sportiva potrà essere studiato solo quando il Comune eventualmente decida di ampliare l'area sportiva medesima . Ad ogni modo, come meglio raffigurato nelle tav grafiche , è previsto in fondo al prolungamento di Via Parigi un accesso all'area verde largo 13 ml che verosimilmente potrà essere usato come accesso posteriore all'area sportiva medesima.

**4- Aspetti geologico sismici:** si rimanda all'apposita relazione geologica integrativa allegata.

## **PG 37965/2012 della P.O. sviluppo sostenibile**

**1-Attuale area :** Come anche precisato nel parere in argomento , l'attuale area è di tipo agricolo , con colture prevalentemente estensive e priva di elementi di particolare pregio paesaggistico-storico-culturale . pertanto la relativa urbanizzazione è del tutto sostenibile;

**2-Sistemazione planoaltimetrica :** Come risulta dal punto 12, piano di gestione delle materie, della relazione tecnica-descrittiva, i terreni provenienti dagli scavi saranno usati tutti in loco per rialzare sia l'area verde che i lotti, mentre per le aree stradali saranno usati materiali inerti provenienti da rivenditori locali e distesi direttamente nei sottofondi al momento dell'arrivo in cantiere.

**3-Approvvigionamento idrico:** Come risulta dal parere di HERA prot 172018 del 4-10-11 il progetto della rete idrica è stato favorevolmente assentito, senza richiedere potenziamenti o particolari interventi, ritenendo, evidentemente, che l'aumento di portata conseguente al nuovo insediamento sia del tutto compatibile con le attuali portate. Si rappresenta inoltre che il progetto della nuova rete idrica è stato redatto da HERA medesima e ripreso semplicemente nella progettazione del presente piano;

**4-Gestione acque meteoriche :** Innanzi tutto viene allegata scheda POC completamente leggibile. Per quanto riguarda la criticità idraulica, come risulta dal parere del Consorzio di bonifica prot 13650 del 7-7-2011, l'intervento di urbanizzazione è stato favorevolmente assentito a condizione che venga realizzata l'automazione della chiavica dello scolo Tampellina con costi a carico del soggetto attuatore. Tali impegni sono stati assunti dal soggetto attuatore che ha provveduto, in accordo col consorzio, a redigere il progetto esecutivo di detta automazione, vedi tav 12 allagata al progetto, assumendosene i costi. Per quanto riguarda la limitazione delle superfici impermeabilizzate si rappresenta che, oltre all'ampia zona verde, è previsto nelle NTA di piano l'obbligo di realizzare in ogni lotto almeno il 20% di superficie permeabile;

**5- Reflui civili:** Come risulta dal progetto esecutivo della lottizzazione le fognature sono di tipo separato di cui le nere confluiscono nella fognatura di via Lisbona, collegata al depuratore comunale. Il relativo progetto è stato fatto in accordo ed assentito da HERA con parere prot 172018 del 4-10-11

**6- rumore e classificazione acustica:** come si evince dalla relazione di valutazione del clima acustico l'urbanizzazione rispetta la normativa acustica e non necessita di particolari interventi, fatto salvo l'obbligo, previsto nelle NTA di piano, di adottare per le abitazioni più prossime alla linea ferroviaria criteri di buona progettazione ed effettuare la valutazione di clima acustico in fase di realizzazione dei predetti edifici (quest'ultima prescrizione costituisce una integrazione alle NTA);

**7-Traffico e viabilità di accesso :** Come specificato anche nel parere in oggetto la Via Canove attuale risulta inadeguata. Pertanto, in accordo con il comune, nel progetto di urbanizzazione è stato previsto l'allargamento della Via Canove medesima e la realizzazione di una pista ciclabile in fregio. Tale progettazione è stata richiesta, concordata ed assentita dal Comune di Argenta.

## **PG del 15-5-2012 della P.O. Urbanistica**

**1-Punti da 1-a 6 :** Tali richieste di integrazione sono riassuntive di quelle richieste con i due precedenti pareri e pertanto si rimanda alle sopra esposte integrazioni

**2-Istruttoria preliminare da parte del comune :** Il comune trasmette, unitamente alla presente relazione, la determina n 137 del 12-4 2012 di autorizzazione al deposito del piano, corredata di tutti i pareri raccolti dal comune e dal proponente. Con la medesima determina il comune nella premessa e nel considerato da atto dell'avvio del procedimento e della coerenza del PUA con la pianificazione comunale vigente.

## **PARERE ARPA n 169/2012 del 2-5-12**

**1-Inedificabilità fascia 50 m dalla ferrovia:** Come meglio illustrato dalla Tav 2 la fascia di inedificabilità è ampiamente superiore ai 50 m dalla linea ferroviaria;

**2-Fascia di ambientazione:** come meglio illustrato nella Tav 4 è prevista dal lato ferrovia una fascia verde di 5 ml che potrà essere usata come fascia di ambientazione e mitigazione . Inoltre all'art 11 u.c delle NTA di piano è previsto l'obbligo di realizzare una siepe sempreverde di altezza min di 2 ml.

**3-Gestione del terreno per la realizzazione delle opere:** Il punto 12 della relazione tecnica-descrittiva “ Piano di gestione delle materie” prevede che i materiali occorrenti per la formazione di rilevati e sottofondi provengano da rivenditori locali e siano distesi immediatamente sul posto al momento dell'arrivo in cantiere, mentre i terreni di scavo saranno utilizzati per rialzare sia l'area verde che i lotti; dalle analisi geotecniche non risultano terreni non riutilizzabili;

**4- Efficienza del sistema di scolo:** l'efficienza è garantita in quanto il sistema di scolo e automazione verrà realizzato dal Consorzio di bonifica, con spese a carico del soggetto attuatore, e sarà gestito dal consorzio medesimo;

**5-Separazione acque:** Come risulta dalle varie relazioni e dalla tav 5 la rete nera è separata dalla bianca;

**6- Allacciamento all'impianto di depurazione :** Come risulta dalle relazioni ,dalla tav 5 e dal parere HERA la rete nera confluisce nella fognatura esistente posta all'incrocio di Via Parigi con Via Lisbona , che è collegata al depuratore comunale , il quale a sua volta ha potenzialità sufficiente per depurare l'incremento di carico inquinante;

**7-Contenimento impermeabilizzazione del suolo:** Oltre all'ampia zona verde , è previsto nelle NTA di piano l'obbligo di realizzare in ogni lotto almeno il 20% di superficie permeabile;

**8-Stazione radio:** Come risulta dall'allegato S "Impatto elettromagnetico stazione radio " il campo elettrico generato si riduce a 6 V/m a 35 ml dal palo mentre i lotti distano, nella situazione più sfavorevole circa 110 ml , dove il valore del campo elettrico sarà del tutto trascurabile;

**9-Prescrizioni clima acustico:** Le NTA, che già prevedono criteri di buona progettazione, vengono integrate recependo all'art. 9 la prescrizione di effettuare la valutazione di clima acustico in fase di realizzazione per gli edifici più prossimi alla linea ferroviaria.

**PARERI RACCOLTI DAL COMUNE CITATI NELLA DET N 137/2012 DI  
AUTORIZZAZIONE**

Con le integrazioni trasmesse in data 15-3-2012 si è ottemperato alle prescrizioni richieste dal Comune alla luce dei pareri raccolti .

Maggio 2012

Il Progettista

Ing Carlo Argnani